



FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE

**DISPOSIZIONI
RELATIVE ALLE DIVISE
FEDERALI**

Approvato dal Consiglio Federale il 18/06/2016

1. PREMESSA

Le presenti disposizioni intendono regolamentare le divise degli atleti, istruttori e arbitri e l'applicazione sulle stesse di distintivi (scudetti) e sponsorizzazioni.

Le disposizioni riportate in questo documento sono da considerare valide per tutti i casi e tipi di competizioni svolte nell'ambito della Federazione Italiana Bocce.

2. NORME RELATIVE ALLE DIVISE

2.1 Divise di gioco degli atleti

In tutte le competizioni è tassativamente prescritta la divisa Sociale, composta di maglia con distintivo sociale e pantaloni.

I giocatori di ogni formazione devono indossare divise sociali uguali. In caso di sponsorizzazioni sulle divise, queste devono essere, per ogni formazione, uguali nel numero, nella forma e nel posizionamento.

Sul davanti della maglia devono essere riservati spazi come successivamente meglio specificato (Figure 2 e 3).

Nella parte posteriore della maglia deve essere riservata una fascia orizzontale dell'altezza di cm. 25, a partire dall'attaccatura del colletto (Figura 4). In tale fascia possono essere riportati: il cognome dell'atleta (ed eventualmente l'iniziale del nome) o il nome della Società di appartenenza o ambedue le indicazioni (Figura 5). Tali indicazioni, se presenti, lo devono essere sulle maglie di tutti i componenti della formazione.

Per le rappresentative Nazionali, in tale fascia, devono essere riportate le scritte "ITALIA" e il cognome (in caso di necessità anche l'iniziale del nome) dell'atleta.

Per le Società che partecipano a *Campionati Internazionali per Società*, in tale fascia, devono essere presenti il nome della Società e il cognome dell'atleta.

Di seguito sono definite le norme specifiche delle divise nelle diverse specialità di gioco.

2.1.1 Specialità Petanque ALTO LIVELLO

Nelle competizioni federali è obbligatoria la **maglia sociale con scudetto della Società. Pantaloni lunghi o corti in tinta unita simili nel colore e nella lunghezza per tutta la formazione.**

Obbligo di scarpe chiuse (è ammesso il sandalo con chiusura posteriore).

Le atlete hanno la facoltà di utilizzare la gonna pantalone.

In tutte le competizioni sono vietati i blue-jeans.

Il distintivo sociale deve essere conforme alle norme emanate dalla F.I.B.

Sulle divise sono consentite scritte pubblicitarie o sponsorizzazioni nel rispetto delle norme emanate dalla F.I.B.

Nei Campionati di Società e nei Campionati Italiani, gli atleti devono indossare divise uguali. In caso di sponsorizzazioni le stesse dovranno essere uguali per ogni formazione in campo e per tutta la squadra.

Gli inadempienti sono penalizzati dall'Arbitro di gara secondo il seguente criterio:

- ammonimento alla Società o al Direttore Sportivo nel caso di lievi irregolarità con segnalazione sul rapporto arbitrale.
- in caso di recidiva, alla seconda segnalazione sul rapporto arbitrale, si applica una multa di € 100,00.

In caso di divisa non regolamentare, il giocatore dovrà indossare una nuova divisa e poi rientrare in campo, in caso contrario non potrà partecipare.

Se impossibilitato, varrà come sostituzione.

2.1.1 Specialità Petanque SPORT PER TUTTI

Nelle competizioni federali è obbligatoria la **maglia sociale con scudetto della Società omologato F.I.B., per tutta la formazione. Pantaloni lunghi o corti.**

I giocatori possono indossare un capo di abbigliamento, sopra la maglia sociale, purchè sullo stesso sia evidenziato lo scudetto Sociale.

Gare internazionali di propaganda: obbligo di maglia sociale omogenea per tutta la formazione a partire dai quarti di finale.

Obbligo di scarpe chiuse (è ammesso il sandalo con chiusura posteriore).

Le atlete hanno la facoltà di utilizzare la gonna pantalone.

In tutte le competizioni sono vietati i blue-jeans.

Il distintivo sociale deve essere conforme alle norme emanate dalla F.I.B.

Sulle maglie sono consentite scritte pubblicitarie o sponsorizzazioni nel rispetto delle norme riportate nel presente regolamento.

Nei Campionati di Società, gli atleti devono indossare divise uguali. In caso di sponsorizzazioni le stesse dovranno essere uguali per ogni formazione in campo e per tutta la squadra.

Gli inadempienti sono penalizzati dall'Arbitro di gara secondo il seguente criterio:

- ammonimento alla Società o al Direttore Sportivo nel caso di lievi irregolarità con segnalazione sul rapporto arbitrale.
- in caso di recidiva, alla seconda segnalazione sul rapporto arbitrale, si applica una multa di € 100,00.

In caso di divisa non regolamentare, il giocatore dovrà indossare una nuova divisa e poi rientrare in campo, in caso contrario non potrà partecipare.

Se impossibilitato, varrà come sostituzione.

2.1.2 Specialità Raffa

In tutte le competizioni è obbligatoria la divisa sociale composta da:

-pantaloni lunghi del medesimo colore e di uguale foggia per tutti i componenti della formazione (sono vietati i pantaloni **tipo jeans**). Per foggia si intende: la forma (gamba a tubo, a campana, i risvolti, le tasche esterne, le pence); non fanno foggia le tasche interne che possono essere di taglio diverso, esserci o non esserci, oppure può averle anche un solo giocatore

-maglia sociale (uguale per formazione) con distintivo sociale

-scarpe sportive. Per scarpe sportive si intendono scarpe a suola liscia o con zigrinatura, senza tacchettatura.

-è permesso l'uso di un giubbotto o gilet (con distintivo), purchè indossato da tutti i componenti la formazione

-sotto la maglia sociale non deve apparire alcun indumento (salvo maglia a girocollo)

-è consentito l'uso di cappello tipo ciclista

-l'uso di pantaloncini corti è consentito solo alle categorie under18, purchè indossati da tutti i componenti la formazione.

Le componenti del settore femminile possono partecipare alle competizioni indossando come divisa, oltre alla maglia sociale, pantaloni o gonna pantalone indifferentemente; cioè in una stessa formazione potrà esservi chi indossa il pantalone e chi la gonna-pantalone purché della stessa stoffa e colore.

Norme particolari:

-nei Campionati di Società la divisa sociale deve essere uguale per tutta la squadra

-sulle divise sono consentite scritte pubblicitarie o sponsorizzazioni, secondo le norme riportate nel presente regolamento

-l'uso dello scudetto di Campione Italiano di Serie A è consentito su tutte le maglie della società detentrici del titolo

-ai Campioni Italiani di Società, ai vincitori dei Campionati Italiani di specialità è permesso apporre sulla manica sinistra uno scudetto tipo G con la specifica del titolo vinto.

2.1.3 Specialità Volo

In tutte le competizioni è obbligatoria la divisa sociale, o tuta sportiva, completa di maglia con distintivo sociale, pantaloni lunghi o corti (di tipo sportivo e senza tasconi laterali) omogenei e scarpe.

I giocatori che partecipano a gare di Tiro Rapido, Tiro Progressivo o Tiro di Precisione possono indossare canottiere complete di distintivo sociale. Possono essere indossati gli "scaldamuscoli" purché dello stesso colore dei pantaloncini corti.

In tutte le competizioni è vietato utilizzare i blue-jeans o pantaloni corti tipo bermuda.

In tutte le manifestazioni, quando vi si partecipa con pantaloni corti, sono obbligatori i calzini (esclusi i calzini corti tipo ciclismo e i calzini tipo fantasmini) omogenei per formazione e, nei Campionati di Società per tutta la squadra.

Le componenti del settore femminile possono partecipare alle competizioni indossando come divisa, oltre alla maglia sociale, pantaloni o gonna pantalone indifferentemente; cioè in una stessa formazione potrà esservi chi indossa il pantalone e chi la gonna-pantalone purché della stessa stoffa e colore.

Il distintivo sociale deve essere conforme alle norme emanate dalla Federazione Italiana Bocce e riportate nel presente regolamento.

Sulle divise sono consentite scritte pubblicitarie o sponsorizzazioni, secondo le norme riportate nel presente regolamento.

La divisa sociale deve essere uguale per tutta la squadra nei Campionati di Società. La divisa deve essere, invece, uguale per formazione in tutte le restanti competizioni.

I giocatori di ogni formazione, e di tutta la squadra nei Campionati di Società, dovranno indossare quindi divise omogenee. In caso di sponsorizzazione sulle stesse, queste dovranno per ogni formazione, e per tutta la squadra nei Campionati di Società, essere omogenee anche nel numero, nella forma e nella posizione.

Gli inadempienti sono penalizzati dall'Arbitro di gara secondo i seguenti criteri:

-con una multa nel caso di lievi irregolarità per una leggera differenza di colore della divisa sociale e con segnalazione sul rapporto arbitrale; l'importo della multa viene fissato dal Consiglio Federale -con l'immediata esclusione dalla gara, in caso di irregolarità più gravi, e con segnalazione sul rapporto arbitrale.

2.2 Divisa degli Arbitri

Gli Arbitri di partita hanno in dotazione una divisa Federale composta da: -pantaloni di colore grigio scuro -polo maniche corte (per il periodo estivo) -polo maniche lunghe (per il periodo invernale) -distintivo di competenza -scarpe sportive nere

Gli arbitri Nazionali nella funzione di Coordinatore di manifestazione o Direttore di gara hanno in dotazione una divisa Federale composta da: -pantaloni, giacca, camicia bianca manica corta o lunga, cravatta e distintivo di competenza. Sulla divisa arbitrale sono autorizzate sponsorizzazioni nel rispetto del regolamento deliberato dal Consiglio Federale.

3. NORME RELATIVE AI DISTINTIVI

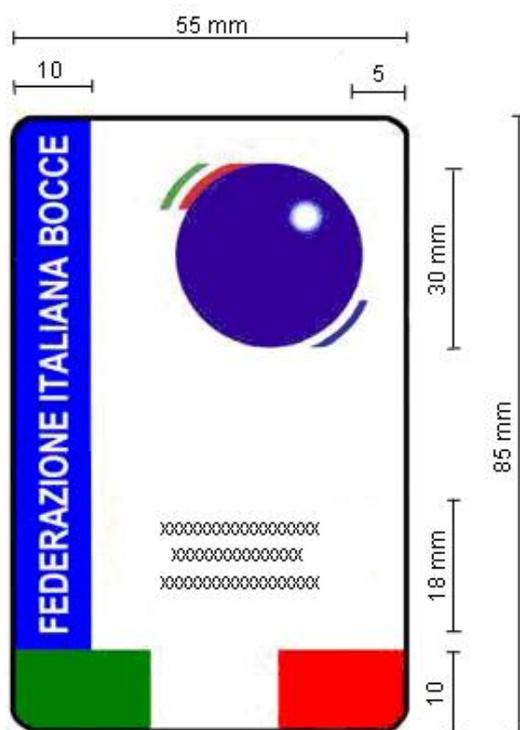
3.1 Norme Generali

Sul davanti della maglia, in alto a sinistra, deve essere riservato per lo scudetto uno spazio minimo di cm. 20 x 20 (Figura 2).

Le misure, i colori e il logo dello scudetto sono tassativi sia per le Società, rappresentative di Comitato, Istruttori ed Arbitri. Lo scudetto di riferimento è riportato nella Figura 1.

Tutte le diciture sono di colore blu (blu federale).

FIGURA 1 (figura con le misure)



3.2 Norme per le Società

Gli scudetti devono essere apposti sulle maglie sociali secondo i seguenti criteri: **-FIG. A** -Lo scudetto rappresentato deve essere utilizzato esclusivamente dalle rappresentative provinciali e da tutte le Società che posseggano e desiderino utilizzare il loro logo. Tale scudetto è sempre posizionato in alto a sinistra, nello spazio riservato (Figura 2). Nel caso di Società che desideri utilizzare il proprio logo, questo deve essere posizionato sul davanti della maglia, in alto a destra nello spazio riservato (Figura 3).

-FIG. B - Lo scudetto rappresentato deve essere utilizzato da tutte le Società che non dispongono di un loro logo e deve essere posizionato in alto a sinistra, nello spazio riservato (Figura 2).

-FIG. C - Lo scudetto rappresentato deve essere utilizzato esclusivamente dalle rappresentative regionali e deve essere posizionato in alto a sinistra, nello spazio riservato (Figura 2).

-FIG. F - Lo scudetto rappresentato è da apporre dalla F.I.B. sulle maglie dei Campioni Italiani di Specialità e di Categoria in carica nell'anno e deve essere posizionato in alto a sinistra, nello spazio riservato (Figura 2).

-FIG. G - Lo scudetto rappresentato è da apporre in alto, sulla manica sinistra, delle maglie delle Società vincitrici dei Campionati di Serie A. Tale scudetto potrà essere utilizzato anche dai vincitori dei Campioni Italiani di Specialità e dovrà riportare la dicitura del titolo vinto.

3.3 Norme per Arbitri ed Istruttori

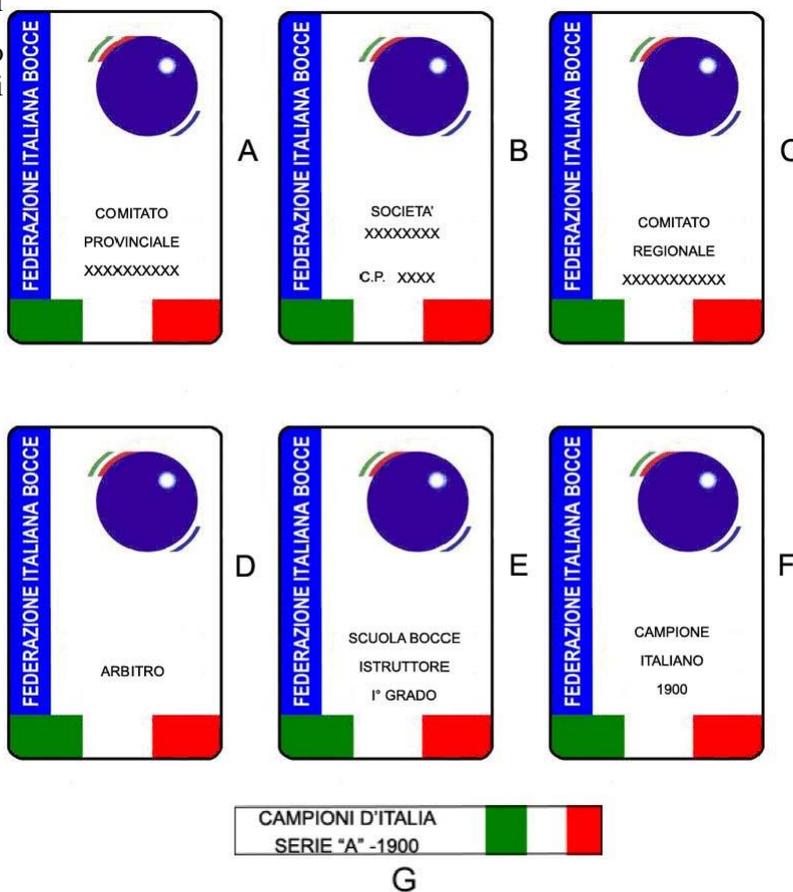
Gli scudetti relativi ai ruoli arbitrali ed agli istruttori devono essere apposti sulla divisa federale in alto a sinistra, nello spazio riservato (Figura 2).

-FIG. D - Lo scudetto indica le funzioni di

-FIG. E - Lo scudetto indica le funzioni di

rappresentato Arbitro.

rappresentato Istruttore Federale.



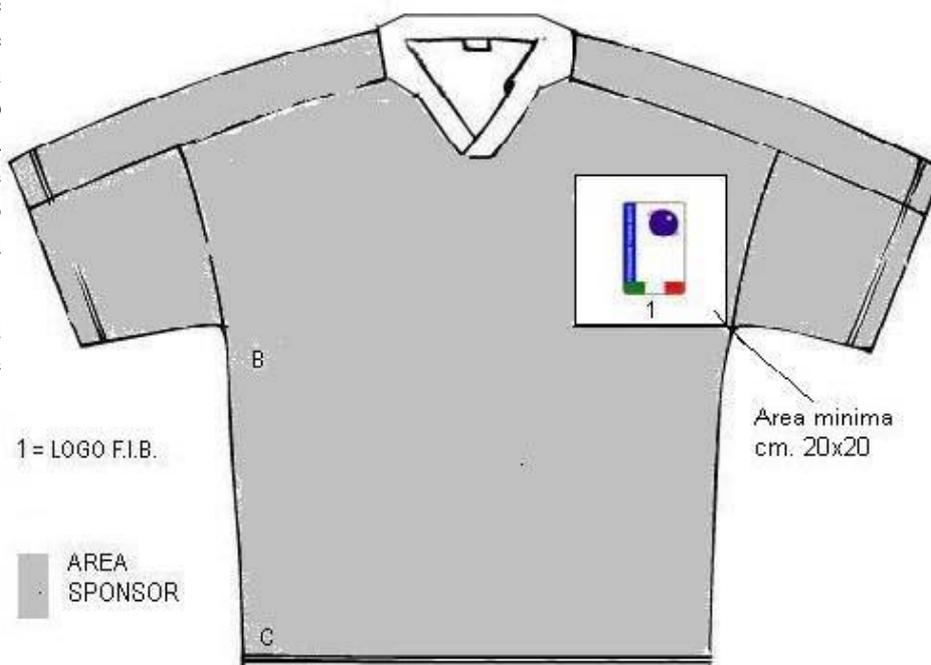
4. NORME RELATIVE ALLE SPONSORIZZAZIONI

In caso di sponsorizzazioni sulle divise, queste devono, per ogni formazione, essere uguali nel numero, nella forma e nel posizionamento.

Sul davanti e sul retro della maglia devono essere riservati gli spazi precedentemente specificati. Sulla rimanente superficie possono essere inserite eventuali sponsorizzazioni senza limitazioni nel numero.

Ulteriori scritte possono apparire anche sulle maniche, mentre sui pantaloni sono ammesse pubblicità soltanto nelle bande laterali, che devono avere una larghezza massima di cm. 8.

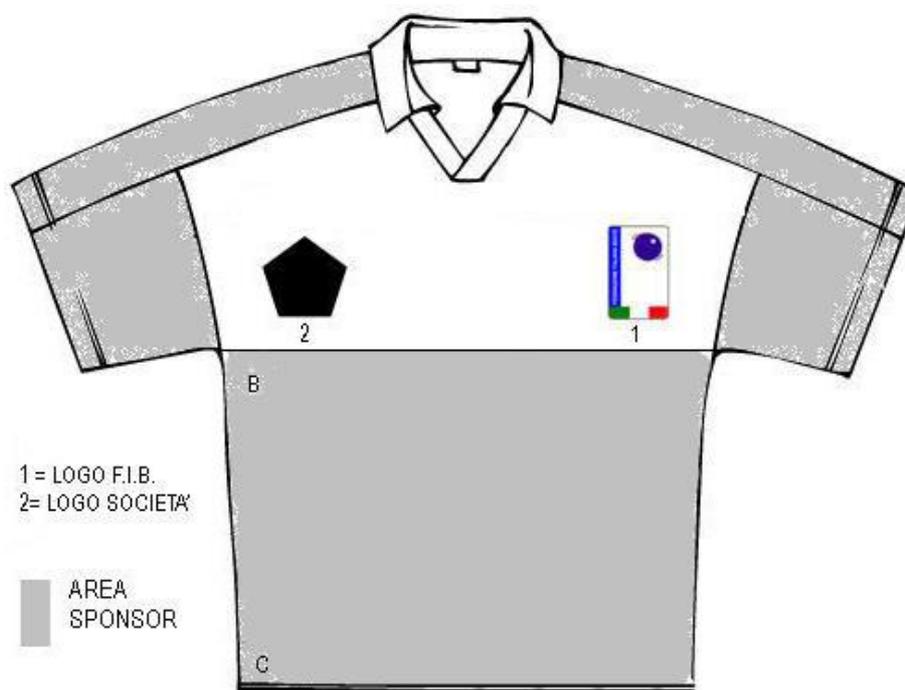
Il marchio di fabbrica non viene considerato sponsorizzazione.



FRONTE

FIGURA 2

FIGURA 3



RETRO

FIGURA 4

FIGURA 5

